

Associazione di Volontariato di Protezione Civile
Centro Operativo Alfredo Rampi
Castelli Romani



REGOLAMENTO INTERNO

Approvato dal Consiglio Direttivo del COAR CR
in data 30 Settembre 2011

INDICE

Art. 1 Costituzione.....	Pag.3
Art. 2 Scopi e Finalità.....	3
Art. 3 Iscrizione	4
Art. 4 Ammissione	4
Art. 5 Doveri dei Volontari.....	4
Art. 6 Diritti dei Volontari	5
Art. 7 Norme di comportamento dei Volontari.....	5
Art. 8 Sede mezzi e materiali	6
Art. 9 Struttura Organizzativa	7
Art, 10 Disciplina e Sanzioni.....	9

ARTICOLO 1 **Costituzione**

Ai sensi dell' art. n. 12 e seguenti del Codice Civile (le associazioni, le fondazioni e le altre istituzioni di carattere privato acquistano la personalità giuridica mediante il riconoscimento concesso con decreto del Presidente della Repubblica) in data 30 giugno 2011 con n° 3569/3 Agenzia delle Entrate - Ufficio Territoriale, è costituita l'Associazione denominata "Centro Operativo Alfredo Rampi Castelli Romani" - COAR CR - con sede Legale/Operativa in Ciampino Via Pirzio Biroli n° 39. e che agisce nei limiti della legge 11 agosto 1991, n. 266 e di tutte le altre leggi nazionali e regionali in materia di volontariato.

ARTICOLO 2 **Scopi e finalità**

L'Associazione COAR CR, senza fini di lucro, ha come scopi fondamentali, quanto richiamato all'art. 2 dello Statuto:

- la valorizzazione dell'ambiente, del paesaggio e della natura e la protezione civile, nell'ambito della normativa vigente;
- il superamento dell'emarginazione attraverso la prevenzione e la rimozione di situazioni di bisogno;
- la tutela del diritto alla salute.

L'Associazione persegue tale scopo, anche in collaborazione con le autorità ed altri enti pubblici e privati, attraverso:

- Attività ed iniziative di intervento e soccorso in caso di calamità naturali, incendi ed eventi disastrosi, nonché attività di monitoraggio, valutazione e ricerca a scopo di previsione e prevenzione dei rischi;
- Attività finalizzate alla salvaguardia della popolazione dai rischi psico-sociali ed emotivi;
- Attività di formazione degli operatori che, a diversi livelli, operano nei settori indicati (volontari di protezione civile, volontari del soccorso, volontari che operano in ambito socio-sanitario).
- L'organizzazione di corsi, simulazioni ed esercitazioni per auto-formazione e aggiornamento in materia di protezione civile;
- Attività di formazione / informazione alla cittadinanza sulla prevenzione e sul comportamento da tenere in situazioni di emergenza, nonché l'organizzazione e gestione di sistemi di informazione alla popolazione sui rischi individuati per attuarne i modelli di intervento in sinergia con le Istituzioni;
- Iniziative per la protezione, la conservazione e la valorizzazione dell'ambiente, nonché di divulgazione e di informazione per la salvaguardia della natura;
- Trasporto infermi e soccorso sanitario;
- Iniziative di solidarietà per la prevenzione e rimozione di situazioni di disagio sociale: interventi emergenziali nelle comunità per senza fissa dimora, azioni di solidarietà e supporto per le persone che vivono uno stato di disagio economico, sociale e/o psico-

fisico, attività di integrazione nelle scuole, animazione socio-culturale e diffusione della cultura della solidarietà e del volontariato.

I Volontari del COAR CR perseguono i fini statutari e regolamentari secondo le direttive che vengono impartite dal Presidente e dal Consiglio Direttivo.

Il servizio svolto ha carattere esclusivamente volontario e gratuito.

ARTICOLO 3

Iscrizione

La domanda di iscrizione al COAR CR, deve essere indirizzata al Consiglio Direttivo, come da modelli riportati negli Allegati "A", "B", "C".

Il Consiglio Direttivo esamina la domanda e, a seguito di un breve colloquio conoscitivo da parte di una Commissione Interna, delibera in merito dando comunicazione dell'esito all'interessato.

Requisiti necessari per l'iscrizione:

- 1) aver compiuto il 18° anno di età; i minorenni non possono partecipare alla vita operativa, mentre, previo assenso di coloro che esercitano la potestà parentale, possono essere coinvolti in attività formative ed addestrative;
- 2) essere in godimento dei diritti civili e politici;
- 3) presentazione di una dichiarazione degli Stati Patologici firmata dal Medico di Famiglia (allegato C);
- 4) presentazione di una autocertificazione attestante l'assenza di condanne penali o procedimenti che siano pregiudizievoli per il servizio;
- 5) svolgere attività non contrastanti con le finalità previste nel presente regolamento;
- 6) di non essere stato espulso da Organizzazioni/Associazione/Gruppo di Volontariato;
- 7) essere disponibili a partecipare alle attività di addestramento organizzate dal gruppo, nonché alle attività ordinarie e straordinarie di protezione civile;

ARTICOLO 4

Ammissione al gruppo

Agli aspiranti Volontari, trascorsi sei mesi di prova e transitati nei ruoli ufficiali del COAR CR sarà rilasciato un tesserino di riconoscimento con fotografia.

Per ogni Volontario verrà costituito un fascicolo personale custodito presso la segreteria del COAR CR sotto la diretta sorveglianza del Presidente o di persona da esso incaricata.

I Volontari, ad iscrizione ratificata, conseguiranno il diritto di voto.

E' richiesto ai Volontari Operativi di partecipare settimanalmente ad un minimo di ore 4 di attività.

ARTICOLO 5

Doveri dei Volontari

I volontari partecipano alle attività indicate nel precedente art. 2 con impegno, diligenza e spirito di collaborazione, nel rispetto delle disposizioni contenute nel presente regolamento e delle direttive impartite dal Presidente e dal Gruppo di Coordinamento.

Gli appartenenti al COAR CR non possono svolgere alcuna attività contrastante con la finalità del servizio, né possono accettare alcuna remunerazione per la loro opera prestata. Nell'espletamento della propria attività di Protezione Civile, i Volontari hanno il dovere di osservare le norme di comportamento che devono ispirarsi al principio di correttezza, lealtà e volontarietà.

I Volontari del COAR CR sono tenuti a partecipare alle attività di formazione e addestramento che vengono programmate e organizzate dal Responsabile della Formazione del COAR CR e/o da altri Enti riconosciuti dalla normativa vigente. Essi hanno il dovere di mantenere in buono stato l'uniforme assegnata e indossarla nel rispetto delle disposizioni interne.

ARTICOLO 6 **Diritti dei Volontari**

I Volontari sono regolarmente coperti da assicurazione contro gli infortuni e le malattie, per lo svolgimento di attività ordinarie, straordinarie, addestrative, di emergenza e per ogni altra attività di Protezione Civile debitamente autorizzata dai competenti organi istituzionali su tutto il territorio Nazionale / Internazionale; i Volontari sono altresì coperti da adeguata polizza assicurativa per i danni che in servizio ed in itinere possano arrecare a terzi.

Ai Volontari impegnati in attività di emergenza o di pianificazione di simulazione di emergenza e di formazione teorico-pratica, preventivamente autorizzate dai competenti organi, ai sensi degli articoli 9 e 10 del D.P.R. N° 194/2001, vengono garantiti, per il periodo d'impiego, i seguenti benefici:

- mantenimento del posto di lavoro pubblico o privato;
- mantenimento del trattamento economico e previdenziale;
- copertura assicurativa;
- rimborso delle spese sostenute;
- altre imprevedibili necessità comunque connesse alle attività predette.

Al volontario è riconosciuto il diritto di recesso, fatto salvo il dovere da parte dello stesso di comunicare per iscritto tale decisione al Presidente del COAR CR .

I Volontari hanno il diritto di proporre al Consiglio Direttivo, corsi teorici e/o pratici anche non attinenti le normali attività di Protezione Civile.

ARTICOLO 7 **Norme di comportamento dei Volontari**

I Volontari del COAR CR sono tenuti a comunicare entro il giovedì la disponibilità per le attività da svolgere nella settimana successiva e a comunicare eventuali cambi, sostituzioni ed eventuali assenze improvvisi, quanto prima possibile, alla segreteria.

I Volontari del COAR CR sono, in ogni circostanza, tenuti a mantenere un comportamento corretto e rispettoso nei confronti della cittadinanza, dei Volontari di

altre Associazioni, dei rappresentanti di Pubbliche Autorità e Istituzioni, nonché dello Staff dirigenziale del COAR CR.

In particolare devono:

- 1) svolgere l'attività di volontario con la massima lealtà, serietà ed impegno;
- 2) attenersi scrupolosamente alle direttive ed alle disposizioni impartite dal Presidente, dal Consiglio Direttivo o dal Gruppo di Coordinamento;
- 3) osservare rigorosa riservatezza su quanto udito o visto in servizio, specialmente con le persone estranee al COAR CR;
- 4) astenersi dal fumare nei locali chiusi (sede, sala radio, sala riunione, aula di formazione, magazzino, parcheggio automezzi, all'interno degli automezzi in dotazione);
- 5) astenersi dal rilasciare interviste riguardanti le attività del COAR CR, salvo specifica autorizzazione impartita dal Presidente.

Durante il periodo di disponibilità giornaliera, i Volontari devono sempre:

- 1) Firmare l'apposito registro delle presenze all'arrivo in sede, indicando l'orario di presentazione per l'adempimento degli atti amministrativi (conteggio presenze, attività svolte, copertura assicurativa, etc...);
- 2) Comunicare al proprio Capo Nucleo, o in sua assenza al Coordinatore delle Operazioni di PC, tutti gli spostamenti al di fuori dell'area operativa e/o l'allontanamento dal contatto con la Squadra di appartenenza;
- 3) Astenersi dall'intraprendere azioni personali diverse dalle disposizioni impartite dal Capo Nucleo o dal Coordinatore delle Operazioni di PC;
- 4) Collaborare fattivamente allo svolgimento dell'intervento in corso proponendo il proprio contributo e la propria esperienza al servizio di tutti;
- 5) Utilizzare correttamente le attrezzature fornite per l'intervento, segnalando le anomalie e/o i guasti occorsi durante l'uso e denunciando l'eventuale smarrimento o distruzione.
- 6) Prendere sistematicamente visione di comunicazioni organizzative, atti normativi, attività di formazione/addestramento, servizi programmati, varie ed eventuali appositamente esposti nelle bacheche della sede.

ARTICOLO 8 **Sede, mezzi e materiali**

Nell'espletamento delle attività di competenza, i Volontari usufruiscono dei locali, dei mezzi e del materiale che verranno messi a disposizione dal COAR CR.

1. La Sede

Ogni Volontario deve utilizzare la sede e le aree annesse solo per gli scopi statutari. L'accesso alla sede ed alle aree annesse è riservato esclusivamente ai Volontari iscritti per motivi di sicurezza, eventuali deroghe saranno disposte dal Presidente o suo delegato.

L'orario di apertura è definito dal Gruppo di Coordinamento.

Tutti i Volontari, nell'ambito delle loro capacità e possibilità, devono partecipare alle attività della sede e collaborare per il mantenimento dello stato di efficienza e pulizia della struttura.

Sarà cura del Gruppo di Coordinamento organizzare tali attività.

2. I Mezzi

Gli automezzi devono essere sempre utilizzati per le attività di interesse sociale, è vietato l'utilizzo degli stessi per scopi personali. Ogni utilizzo diverso deve essere richiesto per tempo ed autorizzato dal Presidente o da persona da esso delegata che valuterà la richiesta in base alle esigenze di servizio e alla pertinenza della richiesta stessa.

Gli automezzi devono essere utilizzati esclusivamente dai Volontari autorizzati ed in possesso della patente di guida specifica. Il Volontario autista dell'equipaggio in servizio è responsabile del mezzo e dovrà farsi carico, al rientro, della completa compilazione del "foglio di marcia" e della segnalazione di eventuali anomalie sulla "scheda di servizio". Gli automezzi devono essere riforniti di carburante quando l'indicatore di livello sia uguale o inferiore ad $\frac{1}{4}$ di serbatoio e/o in caso di allerta proclamata, qualunque sia il livello del serbatoio.

L'utilizzo dei dispositivi supplementari di emergenza (lampeggiatore e sirena) è consentito ai sensi del Decreto del 5 ottobre 2009 del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti:

"...

autoveicoli e motoveicoli in uso al Dipartimento della Protezione civile, immatricolati ai sensi dell'art. 138 del medesimo decreto legislativo n. 285 del 1992;

autoveicoli e motoveicoli adibiti ai servizi di protezione civile impiegati in caso di emergenze di cui all'art. 2, comma 1, della legge 24 febbraio 1992, n. 225, ivi compreso lo spegnimento di incendi boschivi;

..."

3. Materiali

Attrezzature

L'attrezzatura è disponibile presso il magazzino del COAR CR e il suo utilizzo avviene previa autorizzazione del responsabile di Area o, in sua assenza, di un suo delegato ed esclusivamente per attività conformi agli scopi statutari.

Il Volontario è direttamente responsabile dell'attrezzature affidategli. Al termine del servizio dovrà restituirle in ordine, efficienti e pulite.

Nell'uso delle attrezzature, nello svolgimento dei servizi ordinari, nelle esercitazioni, nelle emergenze e nelle manutenzioni dovranno essere applicate le procedure di sicurezza previste dalla ex Legge 626/94 trasfusa nel D.Lgs. 81/08.

Vestiario e dotazioni personali

L'abbigliamento per il Volontario che ha superato il periodo di prova (vedi art. 4) viene fornito dal COAR CR a seguito delibera del Consiglio Direttivo. Il suo utilizzo deve essere riconducibile alle attività preposte nello statuto esclusivamente per le sue finalità istituzionali. Non è consentito personalizzare il vestiario, è altresì necessario attenersi alle disposizioni interne emanate in merito.

Il volontario che in caso di dimissioni o espulsione cessa la sua attività, qualunque sia la causa, è tenuto a restituire entro 15 giorni la divisa di servizio, ordinata e pulita, e l'equipaggiamento ricevuto in consegna.

Il Centro Operativo Alfredo Rampi Castelli Romani, COAR CR si basa su:

- Soci Fondatori;
- Consiglio Direttivo
- Volontari

Il COAR CR, per efficientare i processi organizzativi interni, si è altresì dotato di una ufficiale Struttura Organizzativa con Ruoli e Funzioni, come di seguito specificato:

- Responsabile di Area;
- Segreteria di Coordinamento;
- Coordinatore delle Operazioni di Protezione Civile;
- Gruppo di Coordinamento;
- Capo Nucleo Specialista;
- Capo Nucleo;
- Volontario Operativo;
- Volontario.

Segue Articolazione COAR CR (Allegato D).

Soci Fondatori:

ROBERTO MANTUA, ALFREDO FERRETTI, PAOLO AUGELLO, AUGUSTO TACCONI, MASSIMILIANO DI ROCCO, MARCO BIANCHI, GUIDO MORICHELLI, MARIA TERESA DE VITO, ANDREA ONORATI, MARCO DEL VECCHIO, BARBARA MUSTO, MARIA ROSARIA MASSARO.

Consiglio Direttivo:

ROBERTO MANTUA	(Presidente)
ALFREDO FERRETTI	(Vice Presidente)
PAOLO AUGELLO	(Segretario/Tesoriere)
AUGUSTO TACCONI	(Consigliere)
MASSIMILIANO DI ROCCO	(Consigliere)
MARCO BIANCHI	(Consigliere)
GUIDO MORICHELLI	(Consigliere)

Responsabili di Area:

MANTUA ROBERTO	(Presidente/ Relazioni Istituzionali)
ALFREDO FERRETTI	(Vice Presidente/ Area Legale)
PAOLO AUGELLO	(Segretario-Tesoriere/ Amministrazione e Bilancio)
AUGUSTO TACCONI	(Area Formazione e Sicurezza Tecnica)
MASSIMILIANO DI ROCCO	(Area Logistica)
MARCO BIANCHI	(Area Convenzioni Analisi e Studi)
GUIDO MORICHELLI	(Area Attività Ispettive)
MARIA TERESA DE VITO	(Area Progetti ed Eventi)
LORELLA GELLI	(Area Comunicazione e Digitale)
ANDREA ONORATI	(Area Risorse Umane)
MARCO DEL VECCHIO	(Responsabile del Nucleo AIB)

BARBARA MUSTO (Segreteria di Direzione/Operativa)
MARIA ROSARIA MASSARO (Segreteria di Direzione/Operativa)

Unità di Crisi:

Sarà costituita appositamente con delibera del Presidente e del Consiglio Direttivo in caso di necessità.

Segreteria di Direzione / Operativa:

BARBARA MUSTO (Segreteria di Direzione/Operativa)
MARIA ROSARIA MASSARO (Segreteria di Direzione/Operativa)

I Volontari che hanno meno di un anno di servizio NON possono ricoprire funzioni di coordinamento salvo eccezioni che dovranno essere autorizzate di volta in volta.

I Volontari sono tenuti al rispetto del presente regolamento interno e delle decisioni assunte dagli organismi direttivi del COAR CR.

Quanto non riportato dal presente Regolamento fa riferimento a quanto prescritto dal Codice Civile e dal Codice Penale.

ARTICOLO 10 Disciplina e Sanzioni

L'accettazione ed il puntuale rispetto delle norme del presente Statuto e dei regolamenti attuativi dello stesso, condiziona l'appartenenza al Gruppo.

I Volontari appartenenti al Gruppo, sono tenuti al puntuale rispetto delle citate disposizioni, ed al corretto comportamento nei confronti degli altri Volontari, degli organi istituzionali ed associativi del Gruppo, e di ogni cittadino con il quale si viene in contatto.

Nel caso di comportamenti censurabili sul piano disciplinare ai sensi del presente Statuto, il volontario è soggetto alle seguenti sanzioni disciplinari:

1° richiamo verbale;

2° richiamo verbale;

1° richiamo scritto, il Consiglio Direttivo attua una sospensione di 15 giorni dalle attività associative;

2° richiamo scritto, il Consiglio Direttivo deciderà, a secondo della gravità del caso, per una ulteriore sospensione da 6 mesi ad 1 anno dalle attività associative oppure all'espulsione dall'Associazione.

Ciampino li 30 Settembre 2011

Approvato

il Consiglio Direttivo del COAR CR